Case di Comunità in dirittura di arrivo, Melilli tra le prime attive

Marzo é il mese clou per molte opere finanziate con il Pnrr. Tra gli interventi più attesi, le Case di Comunità ovvero le strutture sanitarie con cui dare manforte alla medicina del territorio ed alleggerire la pressione su Pronto Soccorso ed ospedali.
Sopralluogo a Melilli, questa mattina, per il direttore generale dell'assessorato regionale alla Salute, Salvatore Iacolino. Accompagnato dal sindaco Giuseppe Carta e dai vertici dell'Asp di Siracusa, ha visionato la struttura, prossima all'apertura, ospitata in un'ala dell'ex Ospedaletto. Sarà una delle prime Case di Comunità del territorio siracusano. In poche settimane arriveranno anche gli arredi e le dotazioni sanitarie, su cui si é concentrata l'azione dell'Asp, presente con il commossario Chiara Serpieri ed il direttore sanitario Salvatore Madonia. Insieme a Melilli, presto attive anche le Case di Comunità di Augusta, Noto e Siracusa (spoke).

Incidente nel pomeriggio in via San Sebastiano: interviene il 118

Incidente stradale nel pomeriggio in via San Sebastiano, poco distante dalla rotatoria. Pochissimi al momento gli elementi che trapelano. L'impatto si sarebbe verificato a ridosso delle

strisce pedonali intorno alle 16:00. Lo scontro avrebbe causato lesioni a persone. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118.

Notizia in aggiornamento

Droga al porto di Catania, amministrazione giudiziaria per società operativa anche ad Augusta

Anche una società che opera al porto di Augusta tra quelle coinvolte nell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Catania, con il coordinamento della Procura della Repubblica, che ha condotto all'esecuzione di una misura di prevenzione dell'amministrazione giudiziaria per la E.S.T, Europa Servizi Terminalistici, toccando le province di Catania, Palermo, Siracusa e Parma, con il supporto del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Palermo e della Tenenza di Fidenza. La società ha sede legale a Palermo ma opera anche negli scali portuali di Augusta, Palermo, Catania, Trapani e Termini Imerese, in cui si occupa di gestione, deposito, trasporto, spedizione e movimentazione di container e merci. Il provvedimento nasce dall'operazione Lost&Found, che nei primi mesi dello scorso anno aveva portato all'esecuzione di un'ordinanza del Gip per la quale sei persone sono state sottoposte a misure cautelari personali, nel dettaglio la detenzione in carcere, con l'accusa di narcotraffico con importazioni dall'estero.
L'amministrazione giudiziaria applicata adesso non comporta il

sequestro della società, ma sostituisce i gestori con amministratori nominati dall'autorità giudiziaria.
Secondo quanto emerso dalle indagini, che si sono sviluppate anche sulla base di quanto dichiarato da due collaboratori di giustizia, il porto di Catania sarebbe stato punto di arrivo di ingenti quantitativi di droga, nello specifico cocaina, attraverso le movimentazioni commerciali in ingresso. Al suo interno avrebbero operato affiliati al clan "Pillera-Puntina" , che avrebbero favorito l'ingresso dello stupefacente a fronte di una percentuale fino al 40 per cento.
Figura di spicco sarebbe stata, in questo contesto Angelo Sanfilippo (classe 1966) e i figli, dipendenti della EST S.r.l. Ricostruiti almeno tre episodi di importazione di cocaina per centinaia di chili ciascuna volta.
La società non sarebbe stata "estranea al contesto criminale", ma inserita in un meccanismo "agevolativo stabile".

Randagismo, via ad un nuovo modello operativo: intesa tra Comune e Asp

Un nuovo modello operativo per fronteggiare il fenomeno del randagismo a Siracusa.
Il Comune di Siracusa annuncia una gestione strutturale e programmata, con il superamento della logica dell'emergenza degli anni passati. Lo prevede un'intesa siglata dall'assessore al Randagismo Palma Daniela Vasques con il commissario straordinario dell'Asp, Chiara Serpieri.
Attenzione puntata sulla prevenzione ma anche sulla sostenibilità economica. Il cardine del nuovo sistema risiede nel potenziamento immediato degli interventi di

sterilizzazione per cani e gatti. Per raggiungere tale obiettivo in tempi brevi, si è scelto di utilizzare le sale operatorie già presenti nei canili rifugio convenzionati in sinergia con l'ambulatorio dell'ASP, evitando così i costi e i tempi prolungati necessari alla costruzione di nuove strutture. Tutta l'attività sanitaria viene svolta sotto la diretta supervisione dell'ASP, che mette a disposizione i medici veterinari e le risorse economiche indispensabili per garantire il supporto operativo. Parallelamente alle attività chirurgiche, il territorio è monitorato da un servizio di cattura attivo 24 ore su 24, recentemente entrato in funzione per assicurare la massima tempestività nel recupero degli animali vaganti e il loro rapido trasferimento presso i centri autorizzati. Una volta completato l'iter sanitario, il percorso di ogni animale viene stabilito sulla base di rigorosi criteri tecnici e normativi. La gestione prevede diverse opzioni: la reimmissione responsabile sul territorio, disciplinata dalla Legge Regionale Sicilia n. 15/2022, l'avvio di percorsi di adozione per gli animali idonei alla vita in famiglia e la tutela dei gatti di colonia attraverso i tutor di riferimento. L'intero progetto mira a ridurre drasticamente le nascite incontrollate e a contenere la spesa pubblica, garantendo al contempo elevati standard di benessere animale e sicurezza per la collettività. Nei prossimi mesi verranno ufficializzate le linee operative definitive, frutto del confronto tecnico tra Comune, ASP, gestori delle strutture e volontariato, con l'auspicio di una partecipazione attiva e responsabile da parte di tutta la cittadinanza.

Crisi nel Golfo, aumentano i

carburanti. E c’è chi denuncia: “dinamiche speculative”

Il conflitto nell’area del Golfo spinge verso l’alto la corsa dei prezzi dei carburanti. Anche in provincia di Siracusa, gli automobilisti hanno subito notato i primi, immediati rincari. Tra i timori più diffusi c’è anche quello di un ulteriore aumento del costo dell’energia, per famiglie ed imprese.
In questo quadro, ci sono poi le preoccupazioni della marineria siciliana, pescatori e imprese della filiera ittica. Il presidente di Unci AgroAlimentare, Gennaro Scognamiglio, lancia un appello al governo. La categoria chiede “un rapido intervento risolutivo per gestire gli effetti negativi dell’improvviso e ingiustificato aumento del costo del gasolio, che si è nuovamente abbattuto sulle marinerie, appesantendo così una situazione già delicata e difficile, a causa dei molteplici problemi che affliggono la categoria, dal lungo fermo delle attività imposto fino a fine novembre dall’Ue, ai numerosi vincoli introdotti”. L’impennata dei prezzi, infatti, rischia di bloccare le barche agli ormeggi nei porti.
“E’ evidente – prosegue Scognamiglio – che ancora una volta c’è chi sta approfittando degli avvenimenti geopolitici per speculare su lavoratori, cittadini e piccole imprese. La guerra in Medioriente chiaramente avrà ricadute su produzione, distribuzione e quotazioni di mercato del petrolio e dei derivati, che nelle transazioni hanno già subìto degli aumenti, ma non è possibile che subito dopo il primo giorno di conflitto si sia già registrato un aumento dei costi del gasolio e dei carburanti in generale ai distributori. Anche le scorte, che certamente ci sono, sono state quindi gravate di un sovraccarico, che nel giro di poco tempo procede vorticosamente al rialzo, colpendo le attività della pesca.

Chiediamo pertanto ai rappresentanti del governo nazionale di verificare e controllare attraverso la Guardia di Finanza le eventuali dinamiche speculative in atto e porre un freno agli aumenti fuori controllo del gasolio". Richiesto anche credito d'imposta per le imprese della pesca. "Sollecitiamo tutti gli operatori e l'intera categoria a mobilitarsi, anche attraverso piccoli gesti simbolici, per chiedere al Ministero di intervenire con determinazione, inviando ad esempio una cartolina o un email. Una cartolina per lavorare e per vivere".

Nomine Iacp, Auteri: "Chiarezza sui criteri di scelta, non è un poltronificio"

"Il tentativo è quello di applicare lo stesso metodo utilizzato sulla sanità anche sugli Iacp". Parole dure quelle del deputato regionale Carlo Auteri sulla recente nomina ai vertici dell'Istituto autonomo case popolari di Siracusa.
Secondo Auteri, la procedura seguita presenterebbe profili di criticità. "La nomina delle parti sociali appare illegittima – continua – avrebbe dovuto essere sottoposta al parere della Commissione Ambiente e Infrastrutture (oltre che Affari costituzionali) dell'Assemblea regionale siciliana. Questo passaggio non è avvenuto, uno dei componenti è di Agrigento e non conosce in territorio, su questi punti chiederò chiarezza".
Il parlamentare regionale annuncia quindi un'iniziativa formale: "Presenterò un'interpellanza parlamentare e chiederò

conto in Commissione al presidente Giuseppe Carta per avere piena contezza di quanto accaduto e del tipo di atteggiamento che si intende tenere su una vicenda così delicata”.
Auteri entra poi nel merito delle competenze dei nominati. “Il curriculum presentato e accettato su Alessia Scorpo a Siracusa non appare idoneo rispetto al ruolo – stigmatizza -. Il rischio è che si stia trasformando anche lo Iacp in un poltronificio, mentre servirebbero figure con esperienza specifica e capacità amministrative adeguate, atteggiamento arrogante che non mette al primo posto la meritocrazia”.
Infine il deputato regionale indica quello che, a suo giudizio, sarebbe stato il profilo più adatto alla guida dell’ente: “Basta confrontare i curricula. Invito tutti a leggere quello di Andrea Sangregorio, uno dei componenti Iacp: per esperienza e competenze sarebbe stato, senza dubbio, il profilo più indicato per ricoprire il ruolo di presidente. Su questa vicenda continuerò a vigilare affinché le nomine negli enti pubblici avvengano nel rispetto delle regole, della trasparenza e soprattutto della competenza”.

Lorenzo si è svegliato, fuori pericolo dopo il grave incidente di San Valentino vicino al cimitero

Si è risvegliato Lorenzo, il giovane siracusano in coma farmacologico a seguito di un grave incidente stradale, nel giorno di San Valentino, lungo la strada per Floridia, nei pressi del cimitero comunale. La buona notizia arriva dall’ospedale Umberto I di Siracusa. Lorenzo respira da solo,

adesso, e si nutre in maniera autonoma. Le cure somministrate dai sanitari dell'ospedale di via Testaferrata starebbero sortendo l'effetto sperato e il giovane starebbe reagendo molto bene alle terapie. Le sue condizioni migliorano progressivamente e può adesso essere ritenuto fuori pericolo di vita. Serviranno ancora dei passaggi importanti, cure e la necessaria riabilitazione, ma il peggio sembra per fortuna essere passato. Motivo di felicità per la sua famiglia, per gli amici, per i compagni di squadra del Cassibile-Fontane Bianche, che gli sono vicini e che lo aspettano per festeggiarlo.

Carta del Docente, attivabile da lunedì: estesa agli insegnanti con contratto di supplenza

Carta del docente pronta per l'anno scolastico 2025/2026 ed estesa anche agli insegnanti con contratto di supplenza annuale su posto vacante (fino al 31 agosto), ai docenti con incarichi di supplenza temporanea fino al termine delle attività didattiche al 30 giugno e al personale educativo dei convitti e degli educandati.
Oltre un milione di docenti, secondo i numeri diffusi dal Mim, 200.000 in più rispetto allo scorso anno quando c'era già stato un incremento, per un totale di 253.000 docenti in più rispetto a quelli previsti originariamente dalla Carta.
L'idea è quella di una maggiore valorizzazione professionale dei docenti, anche in risposta a sentenze che nel 2021 avevano prospettato la necessità di allargare la platea dei

beneficiari.
Ampliate anche le categorie di spesa ammissibili al fine di rafforzare le opportunità per i docenti. Accanto all'acquisto di libri, riviste, alle attività di formazione e aggiornamento, musei, mostre, teatri, acquisto di hardware e software, sono stati previsti, per la prima volta, anche servizi di trasporto di persone e l'acquisto di strumenti musicali.
La Carta contiene adesso 383 euro e sarà attivabile a partire da lunedì 9 marzo.
A questo importo, su volontà del Ministro Giuseppe Valditara, si aggiungono ulteriori 281 milioni, 11 milioni in più rispetto ai 270 già annunciati, da destinare alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e per l'acquisto, da parte delle istituzioni scolastiche, di tablet, personal computer, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso agli insegnanti.

Tutela delle aree di pregio naturalistico: accordo da 16,4 milioni tra Regione e Arpa

Un'intesa attraverso cui migliorare la tutela delle aree di pregio naturalistico, terrestri e marine, in Sicilia. E' quella sottoscritta dal Dipartimento regionale dell'Ambiente, rappresentato dal direttore generale Calogero Beringheli e da Arpa Sicilia, con il direttore generale Vincenzo Infantino, alla presenza dell'assessore al Territorio e Ambiente Giusi Savarino. Prevista una dotazione finanziaria di 16,4 milioni

di euro.
«Con questa intesa – spiega Savarino – vogliamo rendere il monitoraggio delle aree marine e terrestri più concreto e utile per il territorio con azioni che avranno una ricaduta tangibile. Tra gli interventi, l'installazione di boe intelligenti che avranno una duplice funzione: fornire all'Arpa dati ambientali e sulla qualità del mare, come per esempio la presenza di specie aliene, e anche ancoraggio per tutelare la costa ed evitare l'aggressione dei fondali. Arpa ha tutto il know how necessario per svolgere questo importante lavoro di salvaguardia e i dati raccolti verranno caricati sul suo data center per elaborazioni successive che serviranno anche a programmare azioni di tutela dell'ambiente che avranno refluenze anche sulla salute. In questo lavoro coinvolgeremo pure le università siciliane».

In particolare, l'accordo dà attuazione alle Azioni 2.7.1. e 2.7.2 del Pr Fesr 2021/2027. Sui siti Natura 2000 terrestri e nelle zone di protezione speciale sono previsti: il monitoraggio degli habitat, delle specie vegetali e dell'avifauna; l'individuazione dei rischi per le specie; la predisposizione della cartografia dei territori. Sui siti Natura 2000 marini verrà effettuata la revisione della Banca dati Natura 2000; sarà progettato e installato un sistema digital twin (gemello digitale), aggiornato costantemente con dati in tempo reale da sensori provenienti da boe che controlleranno habitat, specie fortemente minacciate e stato di salute delle acque. Saranno anche installati campi ormeggio per tutela degli habitat a posidonia e a coralligeno e sistemi di fototrappole per il monitoraggio dell'habitat della specie fortemente minacciata foca monaca ("Monachus monachus"). Verrà anche realizzata la Carta della Rete ecologica siciliana.

Agevolazioni per installare impianti fotovoltaici. “Aiuti per famiglie con redditi bassi”

La Regione Siciliana getta le basi per un avviso – di prossima pubblicazione – per concedere finanziamenti a tasso agevolato e a breve-medio termine, alle famiglie siciliane con redditi bassi, per l’installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica. Si tratta delle base giuridica di un avviso che attua la misura di contrasto della povertà energetica proposta dall’assessorato dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, guidato da Francesco Colianni, già approvata nella Finanziaria regionale 2026-2028, con una dotazione pari 12 milioni di euro gestita da Irfis FinSicilia Irfis che a breve pubblicherà il bando relativo.
L’intervento finanziabile coprirà l’installazione di impianti fotovoltaici ed eventuale relativo sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica destinata all’autoconsumo. Gli impianti che possono accedere al finanziamento dovranno essere realizzati su coperture, superfici, aree e pertinenze per le quali il soggetto beneficiario sia titolare di un valido diritto reale di godimento, anche in quota parte e avere inoltre potenza nominale non inferiore a 3 kW e non superiore a 6 kW e comunque non superiore alla potenza impegnata sul Punto di prelievo (POD) risultante in bolletta.
Le agevolazioni saranno concesse sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero, in misura pari al 100 per cento delle spese ammissibili. Il finanziamento agevolato a tasso zero potrà avere un importo massimo di euro 19.920 euro in relazione alla potenza dell’impianto e del sistema di accumulo così come indicato nella tabella successiva, per ciascuna istanza ed una durata di anni 10, con un anno di

preammortamento. Il rimborso avverrà con rate costanti mensili. Il finanziamento è erogato in un'unica soluzione sulla base della documentazione comprovante l'avvenuta sottoscrizione del contratto di fornitura e installazione dell'impianto oggetto dell'agevolazione.
Sono ammesse le spese strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento fra cui la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica etc.) e relativo sistema di accumulo; acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per l'installazione e messa in esercizio degli stessi; opere edili; connessione alla rete elettrica nazionale; competenze tecniche, polizza multi-rischi dell'impianto per un periodo minimo di 10 anni dalla data di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale.
"Questa misura che impegna 12 milioni di euro conferma l'impegno del mio governo a favore della transizione energetica e l'attenzione costante verso le fasce più deboli della popolazione – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – Contrastiamo la povertà energetica favorendo l'autoconsumo in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale".
Soddisfatto anche l'assessore Colianni. "Il provvedimento legato alla misura di energia solidale nasce dalla volontà di sostenere i redditi più bassi, promuovendo modelli di autoconsumo energetico che coinvolgano direttamente le famiglie siciliane. Allo stesso tempo, intendiamo contribuire in modo concreto alla transizione energetica, un percorso nel quale la Sicilia è ormai protagonista a livello nazionale. Mettiamo in campo interventi e risorse tangibili, capaci di offrire risposte sociali ampie e durature".
Le domande per richiedere l'incentivo saranno istruite e valutate in base all'attestazione dell'Isee ordinario e in base alla potenza dell'impianto, di nuova costruzione, contrattualmente impegnata sul punto di prelievo della

fornitura relativa all’unità immobiliare. La procedura valutativa si concluderà con una graduatoria.